



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2019/2021

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2019/21 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando:

per il cap. 102 “Recupero tributi” con un'aliquota del 46,40 desunta dalla media degli incassi degli anni precedenti;

per il cap. 740 e 741 rispettivamente “ Sanzioni amministrative violazione codice della strada” e “ Sanzioni codice della strada (art. 142 cds)” con un 'aliquota del 24,54 desunta dalla media degli anni precedenti;

Per il cap 745 “Riscossione coattiva sanzioni codice della strada”, istituito per la prima volta nel corso dell'anno 2018 per far fronte all'emissione dei ruoli della riscossione coattiva per le sanzioni al codice della strada notificate negli anni 2014 e 2015 e non incassate, con un'aliquota prudenziale del 90%;

La necessità di istituire il capitolo di entrata in parola è nata dalla constatazione che le somme risultanti dai ruoli degli anni 2014 e 2015, prima, ed ora del ruolo dell'anno 2016, risultano superiori ai residui non riscossi presenti al capitolo principale relativo alle sanzioni violazione c.d.s., ma vi è pur sempre la necessità ed obbligo di evidenziare tali crediti, seppur di difficile esazione e la allocazione al capitolo principale delle somme ora rinvenenti da ruolo, avrebbe modificato la dinamica degli accertamenti e incassi dello stesso rendendo non veritiera la percentuale da accantonare a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le cause che portano a tale tipo di soluzione erano già state evidenziate nella precedente nota integrativa.

Il punto 3.3 del principio contabile 4/2 concernente la contabilità finanziaria prevede, infine, che sia verificata la congruità del FCDE in sede di assestamento del bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, Fondo che attualmente ha la seguente consistenza:

1)Capp.	2) denominazione	3)Stanz. ass.to	4) %	5) F.C.D.E. arrotondato
102	Recupero tributi	50.000,00	47,40	23.200,00
740+741	Sanzioni amministrative violazione codice della strada	402.000,00	24,54	98.650,00
745	Riscossione coattiva sanzioni codice della strada	350.000,00	90,00	315.000,00
TOTALI		802.000,00		436.850,00

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione in ragione dell'andamento dei dati della riscossione delle diverse voci di bilancio. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata portano ad effettuare le seguenti previsioni:

ENTRATA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	266.400,00	263.900,00	263.500,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00
Totale entrate correnti	4.289.950,00	4.139.450,00	3.939.050,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	364.123,00	108.200,00	108.600,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	364.123,00	108.200,00	.108.600,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			

Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE ENTRATA	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>			
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</i>			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Imposta municipale propria	970.000,00	970.000,00	970.000,00
Recupero Tributi (IMU)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	73.000,00	75.000,00	75.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Altre imposte, tasse, proventi			
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	2.171.000,00	2.173.000,00	2.173.000,00
Fondo di solidarietà comunale	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	660.000,00	660.000,00	660.000,00
TOTALE TITOLO I	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016 e già confermata per l'anno 2018.

Soggetti passivi dell'IMU sono:

- Il proprietario degli immobili;
- L'usufruttuario;
- Il titolare di diritto d'uso od abitazione;
- Il titolare del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario o utilizzatore degli immobili concessi in locazione finanziaria;
- Il concessionario di aree demaniali.

ALIQUOTE:

- **0,4** per cento per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale e relative pertinenze (come sopra specificato)**;
- **0,5** per cento per **un'unica abitazione concessa in comodato gratuito a parenti di 1° e/o 2° grado** che la utilizzano come abitazione principale (ovvero l'immobile in cui il comodatario abbia sia residenza anagrafica che dimora abituale)
- **0,76** per cento **aliquota di base per tutte le tipologie di immobili** non ricomprese nelle altre voci.
- **0,86** per cento per immobili di **categoria catastale D7(*)**;
- **€ 200,00** detrazione per abitazione principale di cat. A1/A8 e A9;

(*)Solo per i fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale D7, l'imposta deve essere versata nella misura dello 0,1% al Comune e dello 0,76% allo Stato.

TASI

La Legge n° 147/2013 ha istituito con decorrenza dal primo gennaio 2014 il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), delegando ai Comuni la sua regolamentazione.

Il Comune di Istrana con proprio Regolamento Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 16.07.2014, ha disciplinato il nuovo tributo e con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 08/04/15 ha stabilito le relative aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

Tali aliquote non vengono modificate per l'anno 2017 e nel Comune di ISTRANA la TASI si applica nelle seguenti aliquote e relative fattispecie:

- **2,00 per mille – Abitazione principale, relative pertinenze e sue assimilazioni**
- **2,00 per mille – Altri immobili**
- **1,00 per mille – Fabbricati rurali ad uso strumentale**
- **0,00 per mille – Aree edificabili e fabbricati inagibili**

La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU.

Esenzioni ed esclusioni:

Sono esenti dal versamento della TASI tutti gli immobili di cui all'art. 9, comma 8 del D.Lgs. 23/2011. Sono esclusi dal pagamento, inoltre, i terreni agricoli ed incolti, le aree scoperte pertinenziali, accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Fabbricati di interesse storico/artistico

La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 a prescindere dalla loro destinazione d'uso. Tale trattamento

agevolato risulta cumulabile con le altre agevolazioni previste dalla normativa primaria o dal presente Regolamento, ove ne sussistano le condizioni di applicabilità.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF si applica con il seguente scaglionamento:

0,55% per i redditi sino a 15.000,

0,60% per i redditi da 15.000,01 a 28.000;

0,65% per i redditi da 28.000,01 a 55.000;

0,70% per i redditi da 55.000,01 a 75.000;

0,75% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

La somma inserita come previsione nel Bilancio 2019/2021, in rispetto delle indicazioni emerse in sede di discussione della Commissione preposta all'armonizzazione, è pari/inferiore (€ 630.000,00 per arrotondamento) alla somma incassata in conto competenza anno 2016 (234.748,00) e la somma incassata nel 2017 a residuo 2016 (€ 430.835,00).

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	169.900,00	149.900,00	167.000,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	96.500,00	114.000,00	96.500,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	266.400,00	263.900,00	263.500,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	266.400,00	263.900,00	263.500,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricomprese le entrate da trasferimento volontario 5 per mille Irpef per € 7.000,00 annui.

Nell'attuale blocco delle aliquote relative alle imposte comunali ed in attesa dell'evolversi delle decisioni governative in merito ai trasferimenti correnti dello Stato, questo Ente propone come stanziamenti iniziali di bilancio un importo che è complessivamente in linea agli accertamenti e stanziamenti definitivi rispettivamente degli anni 2017 e 2018, che sinteticamente vengono così rappresentati:

	2017	2018	2019
IMU	930.000,00	965.000,00	970.000,00
TASI	400.000,00	425.000,00	425.000,00
ADD.IRPEF	566.000,00	607.000,00	630.000,00
Fondo Solidarietà Com.le	670.506,00	662.050,00	660.000,00

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review aveva disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 aveva previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto, a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni. Tali riduzioni vengono definitivamente previste, a queste riduzioni vengono ora sommati gli aumenti avvenuti nel 2016 e 2017 e prevedibili per l'anno 2018 sulla base delle perequazioni effettuate dal ministero in base agli indicatori forniti dai costi standard, per cui la previsione per gli anni futuri non dovrebbe discostarsi da tali importi, salvo appunto eventuali maggiori trasferimenti.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	179.000,00	179.000,00	179.000,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	309.000,00	309.000,00	309.000,000
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	757.000,00	607.000,00	407.000,00
Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	757.000,00	607.000,00	407.000,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Totale interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Totale altre entrate da redditi da capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Indennizzi da assicurazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti	76.500,00	76.500,00	76.500,00
Totale altre entrate correnti	76.500,00	76.500,00	76.500,00
TOTALE TITOLO III	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00

Nel dettaglio:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021
Diritti di segreteria	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Nuovi diritti di segreteria	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Diritti rilascio carte identita'	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi per diritti pesa pubblica	2.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Sanzioni amm.ve violazioni norme stradali	450.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Sanzioni codice della strada(art.142)	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Riscossione coattiva sanzioni cds	209.000,00	350.000,00	200.000,00	00,00
Sanzioni amm.ve violaz.norme	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi servizi cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi per trasporto alunni	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Introito incentivo fotovoltaico	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Entrata per servizi sociali diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da assistenza domiciliare	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi da servizio pasti caldi a domicilio	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da attività socio-culturali	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Proventi per vendita fotocopie, ecc.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi uso immobili comunali	9.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti reali di fabbricati comunali	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00

Proventi e rendite patrimoniali diverse	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	500,00	50,00	50,00	50,00
Entrate per utili e dividendi	76.985,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso spese di ricovero		500,00	500,00	500,00
Rimborsi ed entrate diverse	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborso spese personale	2.600,00	500,00	500,00	500,00
Iva servizi commerciali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.136.085,00	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	92.323,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale contributi agli investimenti	107.323,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	94.000,00	0,00	0,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	94.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (contributo su mutuo e OO.UU.)	162.800,00	93.200,00	93.600,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	162.800,00	93.200,00	93.100,00
TOTALE TITOLO IV	364.123,00	108.200,00	108.600,00

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di euro **364.123,00**

Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che verrà approvato quale allegato alla Nota di aggiornamento al DUP.

Le entrate a finanziamento delle spese in conto capitale, non previste nel programma delle opere pubbliche, derivano dalla gestione degli esercizi precedenti e sono iscritte nel Fondo Pluriennale Vincolato.

TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00

Sia per 2019 che per il 2020 ed il 2021 , non viene, ad ora, previsto alcun accesso al credito.

TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VII	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'anticipazione, che sarebbe necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme, non è ritenuto necessario per questo Ente che gode di un consistente Fondo di Cassa iniziale;

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre ritenute per partite di giro	376.200,00	376.200,00	376.200,00
Totale entrate per partite di giro	1.046.200,00	1.046.200,00	1.046.200,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Depositi di/presso terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale entrate per conto terzi	212.000,00	212.000,00	212.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite di giro hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro 1.258.200 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Le previsioni di entrata rispecchiano, in ogni caso, l'andamento delle riscossioni degli anni precedenti.

SPESA

SPESA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo I – Spese correnti	4.254.050,00	4.103.150,00	3.902.350,00
Titolo II – Spese in conto capitale	387.123,00	131.200,00	131.600,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	12.900,00	13.300,00	13.700,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE GENERALE SPESA	5.912.273,00	5.505.850,00	5.305.850,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Redditi di lavoro dipendente	1.142.100,00	1.147.950,00	1.153.600,00
Imposte e tasse	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Acquisto di beni e servizi	1.811.515,00	1.786.215,00	1.776.015,00
Trasferimenti correnti	628.500,00	628.500,00	628.500,00
Interessi passivi	7.800,00	7.400,00	7.000,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	520.135,00	394.085,00	198.235,00
TOTALE TITOLO I	4.254.050,00	4.103.150,00	3.902.350,00

La differenza riscontrabile nei diversi anni della voce “Altre spese correnti” è dovuta quasi esclusivamente alla diversa consistenza negli anni del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che passa da € 436.850,00 del 2019 a 121.850,00 del 2021.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019/2021. Sono previste, nel triennio, assunzioni per mobilità o con altre procedure, per turn-over a seguito dimissioni per pensionamento di personale.

La spesa del personale prevista per l'esercizio è riferita a n. 30 dipendenti oltre al Segretario Comunale che viene calcolato in regime di segreteria convenzionata a 14 ore settimanali, ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti per gli anni 2019-20 e 21 sono stati calcolati con una previsione di aumento contrattuale dell'0.5% annuo e consentono in ogni caso il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

In merito al rispetto del limite di cui sopra, si chiarisce in questa sede che erroneamente nell' conteggio della media della spesa del personale per gli anni 2011/2013 (dato assunto come limite massimo di spesa) era stato omesso il costo relativo alla mensa dipendenti. Tale costo negli ultimi anni è rimasto invariato, pertanto il fatto che non fosse conteggiato nel limite massimo non ha inficiato il rispetto di tale limite. Si ritiene però corretto modificare tale limite al fine di fornire un più preciso quadro di spesa.

Previsioni	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	1.130.874,02	1.142.100,00	1.147.950,00	1.153.600,00
I.R.A.P.	71.059,91	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Spese per elezioni	- 2.044,13	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
Altre spese per il personale (buoni pasto dipendenti)	5.355,33	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.205.245,13	1.212.100,00	1.217.950,00	1.223.600,00
Descrizione deduzione	Media triennio 2011/2013	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese del personale per rinnovo contratti	102.994,52	113.161,00	119.011,00	124.661,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.102.250,61	1.098.939,00	1.098.939,00	1.098.939,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati nelle modalità già previste nel 2018. Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento ammonta a 7.800,00 euro per l'anno 2019.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro-aggregati come le spese per le assicurazioni e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi :

- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 33.285,00 pari al 0,78% del totale delle spese correnti (4.254.050,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 513.012,57 pari al 6,46% delle spese finali (7.931.689,50) e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	372.123,00	121.700,00	122.100,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	13.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE TITOLO II	387.123,00	131.200,00	131.600,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio la manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico più dettagliatamente riportati nel piano di programmazione triennale .

In merito alla spesa relativa all'opera di costruzione delle scuole medie di Istrana, si ritiene, contabilmente, non esonibili le somme destinate, in entrata e spesa, al finanziamento dell'opera pur avendo l'Amministrazione confermato nel Documento Unico di Programmazione, prima e nella Nota di Aggiornamento poi, la volontà di procedere in merito. I motivi che impongono ora tale tipo di scelta è dettata dal fatto che, a norma vigente in fatto di rispetto del pareggio di bilancio, risulta impossibile l'esposizione di somme nell'anno 2020, e successivi, finanziate da F.P.V. (come imporrebbe il punto 5.4 del principio contabile 4/2) in quanto queste risulterebbero non utilizzabili ai fini pareggio rendendo di fatto non approvabile il Bilancio 19-21. Per ovviare si sarebbe dovuto accedere, attraverso richiesta, all'utilizzo di spazi finanziari, nello stesso tempo però non vengono più previste le concessioni di spazi finanziari in quanto le norme sul pareggio dal prossimo anno sono in corso di sostanziale modifica. Nelle intenzioni dell'Amministrazione è di provvedere, a normativa sul pareggio approvata, ad adottare una delibera di variazione di bilancio per l'inserimento contabile dell'opera.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macro-aggregato le voci di spesa relative acquisto di macchinari, mobili e attrezzature.

L'elenco delle spese di investimento previste nel triennio sono le seguenti:

	spesa			
cap.	opera	anni		
		2019	2020	2021
7380	acquisto mobili e macchine ufficio	2.000,00		
7385	potenziamento ced	13.000,00		
7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale	23.000,00		
7580	Esproprio terreni	55.000,00		
7981	manut.straord. scuole elementari Istrana	30.000,00		
7985	manut.straord. scuole elementari Pezzan	181.705,76		
7986	Acquisto mobili ed arredi scolastici	2.000,00		
9660	realizzazione piani urbanistici	30.000,00		
9970	Manut. straord. vie e piazze	35.417,24		
7380	acquisto mobili e macchine ufficio		2.000,00	
7385	potenziamento ced		10.000,00	
7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale		23.000,00	
7986	Acquisto mobili ed arredi scolastici		2.000,00	
9660	realizzazione piani urbanistici		20.000,00	
9970	Manut. straord. vie e piazze		64.700,00	
7380	acquisto mobili e macchine ufficio			2.000,00
7385	potenziamento ced			10.000,00
7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale			23.000,00
7986	Acquisto mobili ed arredi scolastici			2.000,00
9660	realizzazione piani urbanistici			10.000,00
9970	man straordinaria vie e piazze			75.100,00
10704	restituzione loculi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10705	restituzione oo.uu.	10.000,00	5.000,00	5.000,00
10720	fondo opere culto	2.000,00	1.500,00	1.500,00
	totale spesa	387.123,00	131.200,00	131.600,00

ENTRATE CHE FINANZIANO LE SPESE

entrata				
cap.	tipo	anni		
		2019	2020	2021
1870	alienazioni	94.000,00		
2015	contributo mutuo impianti sportivi	12.800,00		
2023	trasf reg.le manut. scuole elementari	92.323,00		
2095	proventi da OO.UU.	150.000,00		
2120	proventi da escavazione	15.000,00		
740	Proventi da sanzione C.D.S.	23.000,00		
2015	contributo mutuo impianti sportivi.		13.200,00	
2095	proventi da OO.UU.		80.000,00	
2120	proventi da escavazione		15.000,00	
740	Proventi da sanzione C.D.S.		23.000,00	
2015	contributo mutuo i.sp.			13.600,00
2095	proventi da OO.UU.			80.000,00
2120	proventi da escavazione			15.000,00
740	Proventi da sanzione C.D.S.			23.000,00
	totale entrata	387.123,00	131.200,00	131.600,00

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibile	2019	2020	2021
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	000	000	000
Alienazione di beni mobili e immobili	94.000,00	000	000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	000	000	000
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato (OO.UU.)	150.000,00	80.00,00	80.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	105.123,00	13.200,00	13.600,00
Stanziamenti di bilancio (proventi sanzioni c.d.s.)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Altro (proventi da escavazione)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	387.123,00	131.200,00	131.600,00

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

TITOLO IV– RIMBORSO DI PRESTITI

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	12.900,00	13.300,00	13.700,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	12.900,00	13.300,00	13.700,00

TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Restituzione anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Uscite per partite di giro	66.200,00	66.200,00	66.200,00
Uscite per conto terzi	1.192.000,00	1.192.000,00	1.192.000,00
TOTALE TITOLO VII	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2019 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2019	
Fondo cassa previsto ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		3.500.000,00	
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.184.812,39	
Titolo II	Trasferimenti correnti	279.304,70	
Titolo III	Entrate extratributarie	1.623.561,13	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	426.459,72	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.296.551,56	
	Totale entrata		7.810.689,50
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	4.979.639,00	
Titolo II	Spese in conto capitale	1.120.038,84	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	12.900,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.348.111,66	
	Totale spesa		7.460.689,50
Fondo cassa FINALE presunto		3.850.000,00	

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.

In particolare le previsioni di cassa del titolo IV dell'entrata, entrate in conto capitale, e del titolo II delle spesa, spese in conto capitale, sono state formulate in modo di garantire la coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

EQUILIBRI DEL BILANCIO

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 cambiano anche le regole per gli equilibri di bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali devono garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e le spese finali.

Si ricorda in questa sede che il Patto di Stabilità è superato da queste nuove regole contabili e pertanto non vi sono limiti predeterminati da applicare ai bilanci a partire dal 2016.

Il prospetto relativo di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato alla presente relazione, è allegato ufficiale al bilancio di previsione ;

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione, allegato al Bilancio, con riguardo all'esercizio 2018 evidenzia un risultato positivo di euro **3.182.011,83 di** cui 16.812,16 vincolato per destinazione, da leggi, da principi contabili ed indennità di fine mandato, ed € 662.735,00 accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità. In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 19/21 non vengono utilizzate quote di avanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati

Questo ente non ha mai contratto impegni di finanziamento da strumenti finanziari derivati o che includessero una componente derivata.

Organismi partecipati

Il dettaglio degli organismi partecipati è trattato all'interno del DUP, allegato al Bilancio 2019/21;

Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010

La somma complessivamente spesa nell'anno 2009 per le fattispecie contrattuali in parola ammontano ad € 84.913,89 pertanto il limite viene fissato al 50% pari ad € 42.456.95

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria

Alfonso Gasparini